

Trento, 7 gennaio 2015

COMUNICATO STAMPA

TELEFONI MUTI A TELVE DI SOPRA: TELECOM ITALIA DEVE INTERVENIRE E RISARCIRE

Ci risiamo: linee letteralmente appoggiate sulle case, aggrovigliate tra gli alberi che con il maltempo rischiano di far saltare le comunicazioni telefoniche.

Accade in Valsugana, dove non è la prima volta che i cittadini rimangono per lunghi periodi con i telefoni muti. Telecom Italia, come sappiamo, avrebbe l'obbligo di gestire il comparto del Servizio Universale, previsto per legge, relativo al servizio telefonico. Purtroppo, sempre più spesso, soprattutto nelle periferie, i tempi di ripristino si allungano drasticamente, trattandosi spesso di interventi tampone che alla prima nevicata sono da rifare.

A Telve di Sopra in particolare, vicino a Borgo Valsugana, da quasi un mese alcune famiglie sono senza linea. Il Centro di Ricerca e Tutela Consumatori ricorda che secondo il contratto di servizio Telecom Italia si è impegnata a ripristinare gratuitamente gli eventuali disservizi della rete **entro il secondo giorno successivo a quello della segnalazione** (non contando domenica o festività). In caso di ritardi nell'adempimento, invece, il Cliente ha diritto ad un **indennizzo** pari al 50% del costo di abbonamento mensile corrisposto per ogni giorno lavorativo di ritardo incluso il sabato o di inadempimento delle condizioni di volta in volta stabilite e avrà la possibilità di richiedere il **maggior danno** subito, come previsto dal Codice Civile.

Di norma Telecom Italia dovrebbe corrispondere l'indennizzo automaticamente, ma nella realtà non succede quasi mai. Si consiglia, quindi, non appena il guasto è riparato, di inviare alla Società una lettera raccomandata in cui si richiede il risarcimento, calcolando il numero dei giorni successivi al secondo in cui si è fatta la segnalazione del guasto fino a riparazione avvenuta, per la metà del canone mensile (senza iva).

“Qualora anche questa richiesta non vada a buon fine” comunicano gli esperti del CRTCU, “non esitate a presentarvi presso i nostri sportelli per adire alla Conciliazione, un istituto gratuito e paritetico per risolvere stragiudizialmente le controversie e chiedere eventualmente anche il maggior danno subito”.